

## VERBALE COMITATO DI QUARTIERE 3 RBBS DEL 6 DICEMBRE 2021

Il Comitato di Quartiere si riunisce nella sede di S.Tomè , alle ore 21.00, per discutere il seguente O.d.G.:

1. Esito incontro a Barisano e ipotesi d'uso dei locali della ex scuola
2. esito incontro del 29/11/2021 su PUG
3. Doni ai novantenni ed eventualmente anche ai nuovi nati
4. Istanze presentate dai nostri vecchi quartieri
5. Esigenze e progetti ex novo da perseguire
6. Patti di collaborazione in corso
7. Varie ed eventuali

**Presenti:** Battani Massimo, Camorani Nadia, Dradi Roberta, Franchini Denis, Mingozi Graziano ( da remoto), Pedota Simona, Piovaccari Michele.

**Assenti :** nessuno

**Punto n. 1:** Venerdì 3 dicembre il Comitato di Quartiere ha incontrato la comunità di Barisano proponendo questo tema: **Barisano, il paese che vorrei**. Scopo dell'Incontro: dedicare una serata alla presentazione del nuovo comitato, al confronto e al dialogo ascoltando i bisogni e i desideri di cittadini e aziende.

Per il Comitato erano presenti Dradi, Battani, Camorani, Franchini e Piovaccari. Buona la partecipazione della cittadinanza.

La coordinatrice, avvalendosi anche del supporto di slides, ha presentato il nuovo Comitato, ha illustrato il nuovo statuto dei quartieri, soffermandosi in particolare sulle **funzioni** che il Comitato è tenuto a svolgere e ha cercato di spiegare che cosa è cambiato e che cosa l'Amministrazione sta chiedendo ai quartieri. Accenna all'incontro del 29/11/2021 in salone comunale in cui l'amministrazione ha chiesto ai coordinatori di collaborare a delineare nel definendo nuovo PUG i relativi quartieri del 2050 (vedi anche p.to2), Questo significa che ci viene chiesto di immaginare che cosa vorremmo, fare proposte, in altre parole diventare promotori di progetti per il futuro. Tuttavia il numero dei componenti dei comitati è sensibilmente diminuito rispetto ai mandati precedenti e questo impone un cambiamento di logica, il funzionamento o meno di un quartiere dipenderà non dal numero dei suoi componenti, ma dalla partecipazione dei cittadini che consentirà alle varie attività di mettersi in sinergia. Un ruolo importante lo giocheranno i volontari, per i quali è prevista un'assicurazione, e le associazioni presenti sul territorio. Il quartiere non si occuperà solo di feste e/o buche ecc. ( per questo c'è l'invito ad usare RILFEDEUR – il cui funzionamento è presentato attraverso alcune slides dedicate), ma è chiamato soprattutto a svolgere una funzione di **facilitatore**, a cercare i collegamenti tra le varie risorse del territorio.

A questo punto si apre il dibattito, a tratti colorito ed acceso, con le persone intervenute.

Vengono rilevati soprattutto problemi che si trascinano da anni e che sono rimasti finora irrisolti :

- strade troppo strette
- mancanza di piazzole di interscambio in V. Zampeschi
- mancanza di fogne in via Voltuzza

- mancanza di fibra e debole collegamento INTERNET, il che ha creato notevoli problemi negli ultimi 2 anni
- poche corse di autobus, a discapito soprattutto degli studenti che si sentono isolati dai coetanei che vivono in città
- piante pericolanti nel cortile della ex scuola: sono state ridimensionate, ma non basta perché, sostengono, sono marce dentro e inoltre le loro foglie stanno intasando le grondaie non solo della scuola, ma anche delle case confinanti

Dai vari interventi è emerso che gli abitanti di Barisano si sentono dimenticati, isolati ed hanno scarsa fiducia nelle istituzioni.

Il discorso si sposta poi sulla ex scuola elementare dove un gruppo di volontari di Poggio ha richiesto di poter svolgere le proprie attività. La sensibilità del comitato intendeva cogliere eventuali criticità ma la richiesta viene accolta in modo positivo dai barisanesi presenti purché siano informati delle attività svolte, coinvolti in modo da poter partecipare qualora lo ritenessero opportuno e soprattutto vorrebbero evitare che l'uso dei locali della scuola diventi una prerogativa di Poggio. Interviene Daniele Cortesi, coordinatore del Comitato 4, che comprende anche Poggio, e informa che le chiavi della struttura sono ora in consegna ad un membro del loro Comitato (di Poggio). Cortesi auspica inoltre che la ex scuola diventi la sede del Comitato Territoriale, ipotesi che incontra il favore di tutti i presenti. Ci si interroga anche sul ruolo del Comune su questa struttura, si chiede che tutte le attività svolte vengano regolate e finalizzate al fine della ricaduta sul territorio e che venga nominato un referente per evitare che il luogo venga utilizzato in modo improprio.

Alla fine i presenti capiscono che la scuola può diventare una risorsa preziosa per la loro comunità e cominciano a fare ciò che avevano rifiutato di fare all'inizio: sognare. C'è chi sogna la ripresa dell'attività di riabilitazione comunitaria avviato nel 2020 e poi interrotto per Covid; un doposcuola per gli studenti, ...chi un luogo di incontro per i giovani..., un'opportunità per organizzare eventi. Forse un seme è stato piantato.

La seduta è tolta alle ore 10.40

### **Punto 2:**

Dradi riferisce dell'incontro svoltosi lunedì 29 novembre nel salone comunale. Durante tale incontro il vicesindaco, l'ing. Savini e l'Arch. Bazzocchi del servizio ambiente e urbanistica hanno comunicato che il Comune è chiamato a delineare in tempi molto brevi la Forlì del 2050 attraverso il nuovo **PUG (Piano Urbanistico Generale)** tenendo conto degli obiettivi generali e strategici indicati dalla L.R 24/2017: contenere il consumo di suolo, preservare e tutelare il territorio; favorire la rigenerazione del territorio urbanizzato; tutelare e valorizzare il territorio agricolo; tutelare e gli elementi storici e culturali; promuovere gli elementi di attrattività; migliorare la conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente. Durante l'incontro sono stati presentati elementi statistici e grafici di descrizione dello stato attuale del territorio comunale. Un dato interessante presentato che dà la misura del nostro quartiere è che l'88% dei servizi sono nel centro: dunque prima esigenza è o aumentare i servizi di prossimità o aumentare il collegamento delle aree più marginali al centro con un sostanziale miglioramento dei trasporti pubblici. Si rimanda al prossimo incontro il confronto per definire quali richieste e progetti indicare come da richiesta dell'Amministrazione

### **Punto 3 :**

Il Comune mette a disposizione del quartiere un **budget 2021 di 650€** da spendere per le iniziative di dicembre e questa cifra può essere spesa non solo a beneficio degli ultranovantenni, ma anche per altri scopi. Ogni frazione, per tradizione, ha sempre consegnato un dono agli ultranovantenni del proprio paese e i paesi che compongono il nuovo Comitato avevano abitudini diverse, tuttavia

si è scelto di uniformarsi optando per un pacco che rappresenti la sintesi di ciò che veniva fatto negli anni precedenti. Si è così deciso di:

- omaggiare i 42 **ultranovantenni** del Quartiere, con un panettone, un vasetto di miele prodotto da un'azienda locale e un sacchetto di noci (½ kg ), una piccola pergamena di auguri e il biglietto da visita dell'**infermiere di quartiere** (Ezio Girelli infermiere dell'ex quartiere di San Tomè che è disponibili a prestazioni infermieristiche gratuite a domicilio compatibilmente col suo tempo libero e che ora si è scelto di adottare anche nel nuovo quartiere allargato e che verrà segnalato al comune tra i volontari per la conseguente copertura assicurativa). Costo previsto circa 420€.
- inserire un dono di benvenuto per i **bambini nati durante l'anno**, tipo una piantina del progetto "Mettiamo radici pr il futuro" e un biglietto e del materiale dedicato richiesto al centro per le famiglie. La coordinatrice ha contattato il vivaio accreditato di zona e le piantine sono disponibili gratuitamente. Costo totale stimato circa 10€
- confermare la **tradizione vigente a S.Tomè** di offrire panettone e vin brulè la notte di Natale per una spesa di circa 60 Euro circa
- destinare la cifra che rimane all'acquisto di materiale destinato alla **Scuola Materna di Roncadello** concordata con la scuola e consegnata insieme ad una piantina del progetto "Mettiamo radici per il futuro" da piantare insieme nel parco accanto all'asilo.

#### **Punto n.4:**

Vengono raccolte e prese in esame le **istanze pregresse** presentate dalle singole frazioni che compongono il Comitato, istanze che vengono allegate al presente verbale. Per Barisano vedi p.to1. Per Roncadello vedi anche p.to 5.

#### **Punto n. 5 :**

Relativamente a Barisano si delibera di riprendere i contatti con gli attori del **Progetto di riabilitazione comunitaria** (AUSER, dott. Pestelli, ex coordinatrici dei quartieri Poggio e Barisano, ecc.) in modo da promuoverne il riavvio.

Inoltre dall'esame delle istanze presentate, si riscontra che tutte le 4 frazioni condividono problemi legati alla viabilità e quindi si decide di chiedere nel 2022 un **incontro con l'assessore Petetta** per :

- vagliare lo stato della viabilità nell'intero quartiere
- avere chiarimenti sulla situazione di stallo del progetto, peraltro presentato ed approvato dal Comune, di costruire un percorso pedonale - ciclabile che costeggi il Canale di Ravaldino nel tratto che va da Roncadello a Forlì
- chiedere un attraversamento in sicurezza (strisce pedonali ?) dal Circolo di Branzolino alla fermata dell'autobus
- rinnovare la segnalazione della pericolosità di via del canale nei tratti tra la via Castel Falcino e il nuovo Istituto Agrario e la richiesta, già inoltrata più di un anno fa, di predisporre strisce pedonali dall'Istituto Agrario di Roncadello alla fermata dell'autobus per consentire agli studenti l'attraversamento di Via del Canale in sicurezza
- segnalare ancora una volta la pericolosità dell'incrocio di V. Minarda con V. XIII Novembre e individuare possibili soluzioni e la necessità di una banchina in Via Montanari ( Branzolino )
- rinnovare la richiesta di messa anorma del punto di intersezione della via Valpiani da Largo Roccatella che impone di attraversare la via XIII Novembre con scarsa visibilità e pessima segnaletica

Viene poi ribadita anche la necessità di chiedere un **incontro con l'Ing. Foca** per avere chiarimenti sull'abbattimento della torre piezometrica di Roncadello.

Tutti i paesi sentono l'esigenza di rivedere il sistema di trasporto pubblico, prendendo in considerazione anche sistemi sperimentali di sistema a chiamata particolarmente indicati nei territori a bassa utenza e verificare le corse delle linee esistenti in quanto alcuni autobus sono troppo affollati e altri girano praticamente vuoti.

Altra richiesta comune è la revisione della situazione dei fossi per valutare dove si deve intervenire e se sono necessarie delle risagomature.

**Punto n. 6:**

Non ci sono **Patti di collaborazione** in corso. Il patto di collaborazione alla base del progetto di riabilitazione comunitaria presso la scuola di Barisano è scaduto.

**Punto n.7 :**

La Coordinatrice informa sull'incontro tenutosi in Comune con il Dott. Proli e Gloria Casci il 2 dicembre scorso. Dall'incontro è emerso che :

1. **budget 2022:** è intenzione del Comune assegnare una somma di 140.000 Euro ai quartieri e che si sta considerando l'ipotesi di attribuire ad ogni quartiere un piccolo budget (1000€?) per utilizzo diretto. Una certa quota sarà destinata a spese centralizzate e comuni a beneficio di tutti i quartieri (assicurazione, consulenze su sicurezza, ecc.). La parte rimanente sarà ripartita tra i vari CTQ (in parti uguali? In funzione dei residenti?) Ogni CTQ avrà dunque a disposizione mediamente circa 12.000€ da spendere in base a precise linee di indirizzo deliberate in proprio ( es. scuole, progetti in corso invece di feste .....?). Ovviamente sono caldeggiati i progetti trasversali e a questo proposito nel nostro CTQ si potrebbe proporre partire dai progetti attualmente in corso per anziani organizzando un servizio di trasporto che consentirebbe di portare un certo numero di anziani nei centri di aggregazione pomeridiani (es. il martedì a Roncadello "Stare insieme"; a Mercoledì a Villafranca al Palazzone, il giovedì a S.Martino in Villafranca in parrocchia; ecc. .

Ai componenti dei comitati di quartiere sono stati inoltrati i **numeri verdi** da utilizzare per le segnalazioni specialmente per le urgenze (es. buche stradali, pali abbattuti, segnaletica danneggiata, richiesta taglio erba, alberi pericolanti ecc.)

Per le segnalazioni è possibile utilizzare anche il programma RILFEDEUR.

E' stata attivata la **mail istituzionale** di quartiere.

La seduta è tolta alle ore 23.47

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Fedi", is written over a long, thin horizontal line that extends from the left margin towards the center of the page.